

Confermato dall'assemblea annuale di Bologna

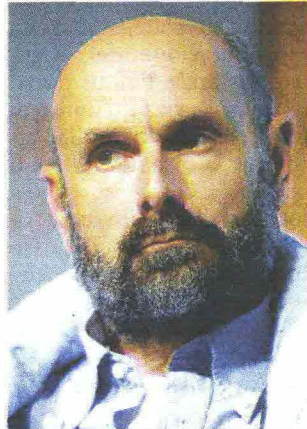
Stop al consumo di territorio, resta Mortarino

Continua la campagna "Salviamo il paesaggio, difendiamo il territorio"

Una delegazione astigiana ha partecipato lo scorso sabato 4 maggio, a Bologna, alla terza assemblea nazionale della rete delle 911 organizzazioni che costituiscono il Forum Italiano dei Movimenti per la Terra e il Paesaggio e danno vita alla campagna nazionale "Salviamo il Paesaggio, Difendiamo i Territori".

Tra essi anche Alessandro Mortarino, chiamato alla guida del Forum - in qualità di coordinatore naziona-

le - nel primo anno e mezzo di intensa attività di questa ampia e giovane aggregazione che vede affiancate realtà molto variegata tra loro: **associazioni fra Enti Locali** (Comuni Virtuosi, Rete del Nuovo Municipio, Rete Comuni Solidali, Borghi Autentici d'Italia, **Città del Vino**, Città della Nocciola, Città Slow ecc.), **organizzazioni agricole** (Fondazione Campagna Amica di Coldiretti, Donne in Campo della Cia, piccole



Alessandro Mortarino

ha chiesto all'unanimità a Mortarino di mettersi ancora a disposizione per guidare, nuovamente come coordinatore nazionale, le attività e le strategie del Forum per un secondo mandato: una sorta di "Mortarino bis", come simpaticamente i delegati nazionali hanno salutato il loro invito richiamando un parallelismo con la recente situazione verificatasi con la rielezione di Giorgio Napolitano alla presidenza della Repubblica...

Mortarino non ha potuto tirarsi indietro e ha accettato il secondo incarico, che avrà durata annuale. Ha però posto una condizione: una serie di risultati organizzativi che dovranno essere raggiunti entro il 30 giugno e che dovranno quindi determinare la sua completa accettazione del nuovo mandato.

Un astigiano, dunque, sarà ancora alla guida di un percorso all'insegna della "crescita zero urbanistica" e della valorizzazione delle aree libere o agricole (e del ruolo dell'agricoltura).

associazioni contadine e del mondo biologico/biodinamico), **associazioni ambientaliste** (tutte quelle nazionali, oltre a molte centinaia di comitati locali), **professionisti** (urbanisti, architetti, geometri, agronomi, pedologi, paesaggisti ecc.), **soggetti operanti nel campo delle economie alternative** (Decrescita Felice, Centro Nuovo Modello di sviluppo, la rivista Altreconomia, Gruppi di Acquisto Solidali), ecc.

L'assemblea nazionale, approvando le linee di azione del prossimo percorso,

■ SABATO 11 MAGGIO

Cesare Pavese e la collina della Gaminella

"La collina di Gaminella, un versante lungo e ininterrotto di vigne e di rive, un pendio così insensibile che alzando la testa non se ne vede la cima.." Con queste parole Cesare Pavese descriveva uno dei luoghi più antichi e significativi per lui e per la gente di Santo Stefano Belbo, scenario di vita e di leggende del mondo contadino di ieri e di oggi. Venite a scoprirla con un itinerario che dalla Casa Natale dello scrittore vi condurrà fino al famoso "casotto" de "La luna e i falò". Al termine verrà offerto un piccolo rinfresco per tutti i partecipanti.

Dove: S. Stefano Belbo (CN) - Fondazione Cesare Pavese - Ora di ritrovo: 15 - Costo: 10 euro (Prenotazione obbligatoria entro il 9 Maggio 2013, in caso contrario non si garantisce il servizio)

